

## ITINERARI NEL COLLIO

- **Da Cormons al Monte Quarin Subida**, con visita alle rovine del castello ed alla Chiesa della Beata Vergine del Soccorso, del 1636
- **Da Cormons al rio Smerdar**, attraverso boschi di castagni, querce, aceri, betulle, frassini, carpini e robinie.
- **Sentiero naturalistico del Parco Colle di Medea**, un colle che si erge come una curiosa 'isola' calcarea dall'ultimo lembo della piana isontina

## ITINERARI IN BICICLETTA

- **Da Cormons a Brazzano, al borgo di Giassico fino al Torrente Judrio**. Rientro a Cormons passando per San Quirino.
- **Da Cormons al Parco dello Judrio e del Torre**, attraverso i Borghi più caratteristici della piana dello Judrio.

s.i.p. in Via D'Azeglio 23, Trieste

## NOTE SULLE ESCURSIONI

Escursioni su terreno pianeggiante (ad eccezione della salita al Monte Lanaro), adatti anche a persone poco allenate.

Itinerari in bicicletta su terreno pianeggiante, adatti a tutti.

Durata circa 4 ore, è possibile unire più itinerari per realizzare escursioni di circa 7 ore.

Alcuni itinerari possono essere modificati, includendo una visita al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico (aperto da aprile ad ottobre), sul Carso triestino.

Per raggiungere alcune località è necessario disporre di un mezzo privato (pullman o automobile).

Si consigliano comitive di almeno 20 persone

## INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

"CURIOSI DI NATURA" soc. coop.  
cell. 340/55.69.374 - fax 02/700.433.912  
e-mail: curiosidinatura@libero.it  
web: www.curiosidinatura.it  
www.facebook.com/curiosidinatura  
CF e P.IVA 01134870326



Curiosi di natura

"CURIOSI DI NATURA" soc. coop.  
cultura, turismo e tutela ambientale

# Alla scoperta di Carso, Collio, Foce dell'Isonzo

visite guidate  
per comitive

CURIOSI DI NATURA soc.coop.  
www.curiosidinatura.it  
curiosidinatura@libero.it  
cell. 340/55.69.374



www.facebook.com/curiosidinatura

“Curiosi di natura” offre ai turisti in comitiva un servizio di escursioni con guide naturalistiche in Carso, nel Collio, e nella Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo.

E' una proposta per conoscere diversi aspetti dell'ambiente naturale (fauna, flora, geologia, paesaggio, ma anche storia, cultura e tradizioni locali) grazie alle spiegazioni di guide qualificate (guide professioniste abilitate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, laureati in materie ambientali, esperti del territorio).

È inoltre un'occasione per godere di colori, suoni e profumi della natura, riscoprendo alcuni piaceri che nella vita quotidiana spesso sono trascurati.

Gli itinerari non presentano particolari difficoltà e sono adatti a tutti (scolarlesche, famiglie con bambini, adulti, terza età).



### ITINERARI SUL CARSO TRIESTINO

- **La Riserva Naturale della Val Rosandra**, da S. Antonio in Bosco a Bottazzo lungo la vecchia ferrovia. Ritorno a Bagnoli lungo il sentiero di fondovalle
- **Dalle Risorgive del Timavo a Sistiana**, passando per il sentiero Rilke
- **Da Aurisina a S. Croce**, passando per la vedetta “Tiziana Weiss” e la Strada della salvia
- **Itinerario ad anello attorno a Sgonico**, lungo il sentiero Riselce
- **Giro delle grotte di Gabrovizza**, passando per alcune delle grotte più interessanti del Carso (Grotta dell'Orso, Grotta dell'Alce)
- **Itinerario nella Riserva Naturale del Monte Lanaro**
- **Itinerario nella Riserva Naturale del Monte Orsario**
- **Dal Carso a Miramare**, scendendo lungo il Sentiero Natura. Al termine visita naturalistica nel Parco di Miramare.

- **Anello da Aurisina a Slivia**. Itinerario naturalistico e storico, passando per la Grotta del Pettiroso, il Castelliere di Slivia e il Cimitero austroungarico di Aurisina.

### ITINERARI SUL CARSO ISONTINO

- **Redipuglia e il Monte Sei Busi**: percorso naturalistico attorno a Redipuglia, con visita alle trincee della Grande Guerra
- **Dal Monte S. Michele a Redipuglia**: percorso naturalistico, con visita alle trincee della Grande Guerra

### RISERVA NATURALE DELLA FOCE DELL'ISONZO

- **Isola della Cona**: dal centro visite all'osservatorio della Marinetta. Sosta per osservare le numerose specie di uccelli palustri e i cavalli di razza Camargue. Ritorno, con sosta al Museo dell'Anatra.